



Direzione Regionale: POLITICHE ABITATIVE E LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE,
PAESISTICA E URBANISTICA

Decreto del Presidente (con Firma Digitale)

N. **T00139** del **14/06/2021**

Proposta n. 17861 del 19/05/2021

Oggetto:

Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone.

OGGETTO: Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

SU PROPOSTA dell'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero;

VISTA la Costituzione della Repubblica italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio, ed in particolare l'articolo 55 rubricato "*Enti pubblici dipendenti*", che al comma 3 prescrive: "[...] *I componenti degli organi istituzionali sono nominati dal Presidente della Regione acquisito il parere della commissione consiliare permanente competente per materia, nel caso di organo di amministrazione monocratico o del presidente dell'organo di amministrazione collegiale, [...]*";

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, concernente "*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 concernente "*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 concernente "*Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio*" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 3 settembre 2002, n. 30, concernente "*Ordinamento degli enti regionali operanti in materia di edilizia residenziale pubblica*" e successive modifiche ed integrazioni,

VISTO l'articolo 2 rubricato "*Aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica*", comma 1, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone la trasformazione degli istituti autonomi case popolari (I.A.C.P.), disciplinati dalla legge regionale 24 marzo 1986, n. 14 e successive modifiche ed integrazioni, nelle seguenti aziende:

- a) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del Comune di Roma;
- b) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Roma;
- c) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Frosinone;
- d) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Latina;
- e) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Rieti;
- f) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica della Provincia di Viterbo;

g) Azienda territoriale per l'edilizia residenziale pubblica del comprensorio di Civitavecchia;

VISTO l'articolo 4 rubricato "*Organi delle aziende*", legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che individua quali organi delle aziende:

- a) il presidente,
- b) il consiglio di amministrazione,
- c) il collegio dei revisori;

VISTO l'articolo 6 rubricato "*Consiglio di amministrazione*", legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che al comma 1 dispone: "*Il Consiglio di amministrazione è costituito con decreto del Presidente della Giunta regionale ed è composto:*

- a) dal presidente dell'azienda, nominato dal Presidente della Giunta regionale;
- b) da sei membri nominati dal Consiglio regionale, secondo le procedure previste dal regolamento consiliare";

VISTO l'articolo 8 rubricato "*Incompatibilità, indennità e durata degli organi*", legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che al comma 3 dispone "*Il Presidente ed il consiglio di amministrazione dell'azienda durano in carica per la durata della legislatura. Essi proseguono le proprie funzioni fino alla data di costituzione dei nuovi organi dell'azienda, che sono costituiti entro quarantacinque giorni dalla data dell'insediamento del Consiglio regionale, in conformità alle disposizioni della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12*";

VISTO, inoltre, l'articolo 15 rubricato "*Vigilanza e controllo*", legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, che al comma 2, lettera f), n. 1): "*dispone la decadenza del consiglio di amministrazione in caso di reiterate violazioni di disposizioni normative, di grave disavanzo nella gestione dell'azienda, ovvero in caso di valutazione negativa della gestione complessiva dell'azienda in relazione alle direttive emanate dalla Regione o a ritardi ingiustificati nell'attuazione dei programmi, dandone immediata comunicazione al Consiglio regionale e provvedendo contestualmente alla nomina di un commissario straordinario con pieni poteri, che dura in carica fino alla data di costituzione del nuovo consiglio di amministrazione*";

VISTA la legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 concernente "*Indennità dei componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione Lazio*" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare il comma 1, articolo 1 rubricato "*Determinazione delle indennità*";

VISTA la normativa statale in materia di coordinamento della finanza pubblica e di contenimento della spesa, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nei decreti-legge:

- 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, con legge 30 luglio 2010, n. 122 concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica*” e successive modifiche ed integrazioni;
- 6 luglio 2012, n. 95 convertito, con modificazioni, con legge 7 agosto 2012, n.135 concernente “*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 concernente “*Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell’articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 concernente “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 concernente “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 concernente “*Disposizioni urgenti di adeguamento all’articolo 2 del Decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell’organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione*” e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l’articolo 22 rubricato “*Ricognizione e riordino degli enti. Riduzione del numero dei componenti degli organi*”, che demanda ad una successiva legge regionale la ricognizione e il riordino degli enti, e la riduzione del numero dei componenti degli organi;

ATTESO CHE:

➤ l’articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, dispone che “*Ai componenti degli organi dell’azienda spetta un’indennità determinata dalla Giunta regionale ai sensi della legge regionale 26 ottobre 1998, n. 46 e successive modifiche, tenendo anche conto dell’estensione dell’ambito territoriale di competenza dell’azienda e della relativa dimensione demografica nonché dell’entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire*”;

- l'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni, prevede che *“Le indennità spettanti ai componenti degli organi degli enti dipendenti dalla Regione sono determinate, in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali, con deliberazione della Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare permanente competente in materia di bilancio, in relazione all'entità del bilancio dell'ente, ai diversi livelli di funzioni, responsabilità e rappresentanza del componente, compatibilmente con la situazione finanziaria dell'ente stesso e con la direttiva di contenimento della spesa pubblica”*;
- l'articolo 1, comma 2, legge regionale n. 4/2013 e successive modifiche ed integrazioni, detta disposizioni relative anche al trattamento economico spettante ai consiglieri regionali;

CONSIDERATO opportuno stabilire che:

- nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui al combinato disposto dell'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni, ai presidenti delle Aziende spetti il trattamento economico determinato in riferimento all'indennità lorda dei consiglieri regionali nei limiti di quanto stabilito dall'articolo 1, comma 2, legge regionale n. 4/2013 e successive modifiche ed integrazioni;
- con l'adozione del suindicato provvedimento di Giunta regionale, i contratti stipulati sono automaticamente adeguati alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 13 giugno 2016, protocollo n. 310341 avente ad oggetto: *“Conferimento di incarichi – controlli sulle dichiarazioni di inconfiribilità e incompatibilità”*;

VISTA la nota del Segretario generale della Regione Lazio 15 novembre 2016, protocollo n. 569929, avente ad oggetto *“Schemi di decreto del Presidente – linee guida”*;

VISTA la legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 concernente *“Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'articolo 3 rubricato *“Disposizioni in materia di aziende territoriali per l'edilizia residenziale – ATER”*, legge regionale n. 9/2017 e successive modifiche ed integrazioni, che dispone al:

- comma 1. *“Con deliberazione della Giunta regionale, adottata entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi, in base ai quali, per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, è definita la composizione, a tre o cinque membri incluso il Presidente, dei consigli di amministrazione delle ATER, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 22, comma 5, della legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure*

in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione) e successive modifiche”;

- comma 5. “Entro quarantacinque giorni dall'adozione della deliberazione di cui al comma 1, il Presidente della Regione provvede alla nomina del Presidente dell'azienda ed il Consiglio regionale provvede, con voto limitato, alla designazione dei componenti del consiglio di amministrazione nel rispetto dell'articolo 22, comma 5, della l.r. 4/2013. Qualora il Consiglio non proceda alla designazione entro i predetti termini, il Presidente del Consiglio regionale provvede ai sensi della legge regionale 3 febbraio 1993, n. 12 (Disciplina transitoria del rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione Lazio)”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 12 settembre 2017, n. 558 concernente *“Definizione degli indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi in base ai quali i consigli di amministrazione delle aziende territoriali per l'edilizia residenziale pubblica (ATER), per specifiche ragioni di adeguatezza amministrativa, sono composti da tre o cinque membri, incluso il presidente, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 14 agosto 2017, n. 9, recante “Misure integrative, correttive e di coordinamento in materia di finanza pubblica regionale. Disposizioni varie”;*

CONSIDERATO che, in relazione al procedimento di designazione dei membri del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., il regolamento dei lavori del Consiglio regionale, di cui alla propria deliberazione 4 luglio 2001, n. 62, prevede, relativamente alle *“Nomine e designazioni”*, una disciplina specifica ed articolata in diverse fasi, tra cui l'iniziativa ad avanzare candidature, la pubblicità, la modalità di presentazione ed esame delle proposte pervenute;

ATTESO che non è stato possibile procedere alla nomina immediata e contestuale del presidente e del consiglio di amministrazione delle A.T.E.R., che pertanto potrà avvenire in tempi diversi e successivi, secondo le richiamate disposizioni;

CONSIDERATO che:

- con decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018, n. T00180, avente ad oggetto *“Nomina del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone”*, il sig. Sergio Cippitelli è stato nominato presidente della medesima Azienda con decorrenza dalla data di costituzione del relativo Consiglio di amministrazione;
- nelle more della costituzione del Consiglio di Amministrazione e in attuazione della deliberazione di Giunta regionale 19 novembre 2019, n. 860 avente ad oggetto *“Commissariamento delle A.T.E.R. del Lazio, di cui alla deliberazione di Giunta regionale 21 maggio 2019, n. 302”*, il sig. Sergio Cippitelli è stato riconfermato commissario straordinario dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone con decreto del Presidente della Regione

Lazio 13 dicembre 2019, n. T00312, fino alla costituzione del suddetto Consiglio di amministrazione e, comunque, non oltre il 31 ottobre 2020;

DATO ATTO, quindi, della intervenuta scadenza dell'incarico di commissario straordinario, come comunicato dallo stesso Cippitelli con nota del 2 novembre 2020, protocollo n. 11480, acquisita al protocollo regionale n 936213, con conseguente venir meno dell'incarico di Presidente dell'ATER della Provincia di Frosinone;

VISTO il decreto n. T00066 del 26 marzo 2021, pubblicato sul BUR n. 32 del 30 marzo 2021, recante "*Revoca del decreto del Presidente della Regione Lazio 27 luglio 2018 n. T00180*";

ATTESA quindi la necessità di procedere alla nomina degli organi dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, ivi incluso il presidente, secondo le richiamate previsioni di cui all'articolo 3, commi 1 e 5, legge regionale 14 agosto 2017, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che l'articolo 82, legge regionale 22 ottobre 2018, n. 7 concernete "*Disposizioni per la semplificazione e lo sviluppo regionale*" ha apportato modifiche alla legge regionale n. 30/2002 e, in particolare, la lettera a) del comma 1, ha sostituito il comma 2 dell'articolo 6 della legge regionale n. 30/2002, prevedendo che "*I componenti del consiglio di amministrazione sono scelti, previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private*";

PRESO ATTO CHE

- con determinazione della Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica, n. G03453 del 30 marzo 2021, pubblicata sul BUR n. 33, suppl. 1 del 1 aprile 2021, recante "*Approvazione dell'avviso pubblico finalizzato alla selezione del Presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia residenziale pubblica (ATER) della Provincia di Frosinone*" è stato approvato l'Avviso per la selezione del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone previo avviso pubblico, tra persone di comprovata esperienza, almeno triennale, nell'amministrazione di strutture complesse pubbliche o private;
- alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, entro 15 giorni successivi alla data di pubblicazione dell'Avviso, sono pervenute all'indirizzo PEC ediliziaresidenzialesociale@regione.lazio.legalmail.it indicato nell'Avviso stesso, numero sette domande di partecipazione alla selezione;
- a seguito della verifica della rispondenza delle candidature ai requisiti di professionalità richiesti all'articolo 3 dell'Avviso pubblico, sulla base dei *curricula* allegati alle domande, con nota prot. n. 406152 del 6 maggio 2021 del Dirigente dell'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata, della Direzione per le Politiche abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, sono indicati i

nominativi dei candidati per i quali è riconosciuta la sussistenza di professionalità adeguata all'incarico;

VISTA la nota prot. n. 411164 del 7 maggio 2021, con la quale l'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero, comunica l'avvenuta designazione, trasmessa con nota della Presidenza prot. n. 0410093 del 7 maggio 2021, del dott. Andrea Iannarilli, nato a Roma il 28 aprile 1970, ai fini della nomina quale Presidente dell'Ater della Provincia di Frosinone, invitando la competente struttura a predisporre le *“verifiche previste dalle vigenti normative in materia di conferimento incarichi e predisporre gli atti conseguenti”*;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, previo espletamento delle procedure di verifica della insussistenza delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità, secondo la vigente normativa nazionale e regionale;

PRESO ATTO della dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità (articolo 20, comma 1, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modifiche ed integrazioni) resa, unitamente alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (articolo 47, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni) nelle forme di legge dal dott. Andrea Iannarilli in data 9 aprile 2021, acquisita agli atti stessa data, con protocollo n. 3181110;

VISTO il *curriculum vitae*, parte integrante e sostanziale delle succitate dichiarazioni, dal quale si è valutato che il dott. Andrea Iannarilli è in possesso di adeguata e comprovata professionalità ed esperienza in relazione all'incarico da ricoprire;

CONSIDERATO che l'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica ha attivato le seguenti procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dal dott. Andrea Iannarilli in relazione alla nomina quale presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone:

- in data 19 maggio 2021 consultazione e stampa, dal sito del Ministero dell'Interno, dell'Anagrafe degli Amministratori locali e regionali;
- in data 19 maggio 2021 consultazione e stampa dal sito del Senato della Repubblica, dell'elenco storico dei parlamentari;
- in data 19 maggio 2021 consultazione e stampa del controllo nel sistema SICER e S.I.R.I.P.A. per verifica presenza del nominativo tra i creditori/debitori della Regione;
- in data 17 maggio 2021 chiesto, al soggetto regionale accreditato al Sistema TELEMACO di Info Camere S.c.p.a., la scheda persona con cariche complete;
- già in data 30 dicembre 2020, con protocollo n. 1154754, chiesti alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, Ufficio Casellario Giudiziale

- territorialmente competente, il certificato del casellario giudiziale ed il certificato dei carichi pendenti;
- già in data 30 dicembre 2020, con protocollo n. 1154801, chiesta all'I.N.P.S. la verifica delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);
 - già in data 30 dicembre 2020, con protocollo n. 1154774, chiesta alla Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne, anche con sentenza non definitiva, per danno erariale;

ACQUISITI dall'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica, con riferimento al dott. Andrea Iannarilli indicato quale presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, i seguenti documenti:

- in data 17 maggio 2021, ricevuta comunicazione dal Sistema TELEMACO di Info Camere S.c.p.a.;
- in data 4 gennaio 2021, con protocollo n. 2377, acquisita agli atti risposta dall'I.N.P.S.;
- in data 25 gennaio 2021, con protocollo n. 69147, acquisita agli atti risposta dalla Procura regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti;
- in data 28 gennaio 2021, con protocollo n. 84305, acquisito agli atti, dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Frosinone, Ufficio Casellario Giudiziale territorialmente competente, il certificato dei carichi pendenti e in data 1 febbraio 2021, con protocollo n. 96080, il certificato del casellario giudiziale;

DATO ATTO che la documentazione presentata dal soggetto indicato dall'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero quale presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, e quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo è agli atti dell'Area Edilizia Residenziale Sovvenzionata della Direzione regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica;

CONSIDERATO che all'esito dell'istruttoria, nei confronti del dott. Andrea Iannarilli, indicato quale presidente dall'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, sulla base della documentazione presentata e di quella acquisita d'ufficio nell'ambito dell'attività di controllo propedeutica al provvedimento amministrativo di nomina, non sono emerse cause di inconferibilità ed incompatibilità ai fini del conferimento dell'incarico *de quo* al dott. Andrea Iannarilli, fermo restando che l'esito dell'istruttoria non solleva in alcun modo il dichiarante dalle responsabilità previste ai sensi dell'articolo 76, del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, in caso di dichiarazioni mendaci;

RITENUTO pertanto di sottoporre all'esame della X Commissione consiliare la nomina del presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone;

VISTA la nota del 24 maggio 2021, protocollo n. 9742, del Servizio Aula e commissioni, Area Lavori commissioni del Consiglio regionale del Lazio, con la quale veniva trasmesso al Presidente della X Commissione consiliare lo schema di decreto del Presidente della Regione Lazio n. 98/X di nomina del dott. Andrea Iannarilli quale presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone;

VISTA la nota dell'11 giugno 2021, protocollo n. 517427, con la quale l'Assessore Politiche Abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero, chiede al Direttore regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione Territoriale, Paesistica e Urbanistica di dare seguito ai successivi atti di competenza per la conclusione dell'iter di nomina del Presidente dell'A.T.E.R. della Provincia di Frosinone, stante il decorso dei termini previsti dalla normativa vigente;

RITENUTO pertanto di procedere alla nomina del dott. Andrea Iannarilli quale presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone, con decorrenza dalla nomina e costituzione del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa, per la durata prevista dall'articolo 8, comma 3, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera f), n. 1), della medesima legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di nominare, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, Statuto regionale, quale presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone il dott. Andrea Iannarilli, nato a Roma il 28 aprile 1970.

L'incarico di presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone decorrerà dalla data di nomina e costituzione del consiglio di amministrazione dell'Azienda stessa, per la durata prevista dall'articolo 8, comma 3, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 15, comma 2, lettera f), n. 1), della medesima legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Nelle more dell'adozione della deliberazione di Giunta regionale di cui all'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni, al presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone, spetta un compenso annuo lordo onnicomprensivo ed inclusivo di eventuali rimborsi, spese di qualsiasi genere e/o gettoni di presenza, determinato ai sensi della legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni, tenendo anche conto dell'estensione dell'ambito territoriale di competenza dell'azienda e della relativa dimensione demografica,

nonché dell'entità delle risorse finanziarie e patrimoniali da gestire, nel rispetto dei vigenti limiti normativi. Il succitato compenso graverà sul bilancio dell'Azienda stessa, e pertanto senza che dal presente provvedimento sorga alcun onere a carico del bilancio regionale.

Con l'adozione del provvedimento di Giunta regionale, di cui al combinato disposto dell'articolo 8, comma 2, legge regionale n. 30/2002 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 1, comma 1, legge regionale n. 46/1998 e successive modifiche ed integrazioni, il contratto stipulato con il dott. Andrea Iannarilli in qualità di presidente dell'Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale pubblica della Provincia di Frosinone è automaticamente adeguato alle disposizioni ivi dettate, salvo il diritto di recesso.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente
Nicola Zingaretti